

# COMPLESSO DI BIOLOGIA "A. VALLISNERI"

## PROCEDURE DI EMERGENZA

Chiunque frequenti a qualunque titolo l'edificio è tenuto a conoscere e mettere in atto le regole di comportamento in caso di emergenza.

Chiunque rilevi un grave pericolo per la sicurezza è autorizzato a dare l'allarme con la seguente modalità: premere un pulsante di emergenza, che farà scattare automaticamente l'allarme generalizzato tramite targhe ottico/acustiche e impianto di diffusione sonora.

Nel Complesso è presente una squadra di emergenza preposta a coordinare l'esodo degli studenti e del personale presente, e una guardia giurata presso in Front Office Vigilanza al piano terra. Gli addetti alla squadra sono riconoscibili dal giubbino ad alta visibilità di colore arancione o giallo indossato durante le operazioni di esodo.

### NUMERI UTILI

(prefisso unico per l'Ateneo: 049-827....)

Front Office Vigilanza: 6001

Front Office Informazioni Didattiche: 6000

Centro di Coordinamento delle emergenze: 335-1816647

Ufficio Sicurezza Polo Multifunzionale Vallisneri: 6002 - 6400 - 7463

Ufficio Tecnico Polo Multifunzionale Vallisneri: 6399 - 6003

Servizio di Reperibilità di Ateneo: 3897 (impianti) - 3898 (patrimonio)

Vigili del Fuoco: 115

Pronto Intervento Sanitario: 118

Servizio di Pubblico Soccorso: 112-113

## 1 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SEGNALE DI ALLARME

Il segnale di allarme è dato dalle targhe ottico/acustiche collocate nella struttura e da un messaggio vocale proveniente dall'impianto di diffusione sonora. Il piano d'esodo deve essere attivato quando si è raggiunti da uno o entrambi i segnali d'allarme, oppure su invito da parte degli addetti alle squadre di emergenza.

## 2 LUOGHI SICURI ESTERNI

I luoghi sicuri esterni sono tre, segnalati da appositi cartelli con la dicitura "Punto di ritrovo":

- Punto di ritrovo **A** (prato antistante l'uscita principale del Complesso, oltre le vele delle biciclette (viale Colombo)) per chi esce da:
  - aule A e B del piano terra;
  - aule L, M, N del rialzato;
  - aula studio piano rialzato.
- Punto di ritrovo **B** (area nelle vicinanze del cancello di via Ugo Bassi 58) per chi esce da:
  - biblioteca;
  - aula studio piano terra;
  - aula E del piano terra;
  - aule G, H, I del piano rialzato.
- Punto di ritrovo **C** (prato della mensa) per chi esce da:
  - aule C e D del piano terra;
  - aula Magna;
  - aula A del piano rialzato.

### **3 PROCEDURA DI EVACUAZIONE PER ALLARME INCENDIO**

Tutte le persone raggiunte dal segnale di allarme devono immediatamente abbandonare qualsiasi attività e lasciare la struttura attraverso le vie di esodo così come indicato nei layout e dalla segnaletica presente nella struttura o su indicazione degli addetti alla squadra d'emergenza. Dovranno raggiungere la zona di raccolta, opportunamente segnalata da un cartello con la dicitura "Punto di ritrovo" allontanandosi il più rapidamente possibile dall'edificio.

Nell'abbandonare i luoghi di lavoro:

- non usare gli ascensori;
- non portare al seguito oggetti voluminosi, ingombranti o pesanti;
- mettere in sicurezza le attrezzature (spegnere eventuali attrezzature elettriche, ecc.);
- l'esodo delle persone disabili o in difficoltà va aiutato salvaguardando prima di tutto se stessi. Se il soccorso non è possibile, segnalare la loro presenza e posizione;
- le luci, se accese, vanno lasciate accese;
- per nessun motivo bisogna tornare indietro;
- non sostare in prossimità degli accessi dell'edificio e non ostacolare i soccorsi;
- raggiungere il punto di ritrovo, rimanere uniti e verificare l'eventuale assenza di colleghi;
- chiunque rimanga intrappolato deve segnalare in ogni modo la sua posizione.

Se necessario chiamare i numeri di pubblica sicurezza (115, 118) comunicando l'origine dell'emergenza e l'eventuale assenza di persone.

Comunicare al Centro di Coordinamento delle emergenze l'eventuale assenza di colleghi o studenti.

### **4 COMPITI DEI DOCENTI**

Il Docente:

- dà immediatamente istruzione affinché venga abbandonato il locale;
- coordina le operazioni per un esodo ordinato, ricordando l'obbligo di seguire il percorso delle vie d'uscita di emergenza per recarsi all'esterno dell'edificio nel punto di raccolta o il più lontano possibile dall'edificio;

- fa in modo che l'esodo venga effettuato con calma, senza correre, ma a passo spedito, evitando di usare l'ascensore e senza mai tornare indietro;
- si assicura che vengano aiutati eventuali infortunati e persone con problemi di vista e/o udito;
- si accerta che le persone con difficoltà motorie eventualmente presenti, siano accompagnate in uno dei due spazi calmi presenti in corrispondenza delle scale esterne sul lato anteriore dell'edificio (si vedano i layout), debitamente assistite in attesa di soccorsi specializzati;
- si accerta che tutti abbiano abbandonato il locale;
- si assicura che le persone raggiungano la zona di raccolta, opportunamente segnalata dal cartello con la dicitura "Punto di ritrovo";
- deve comunicare ai responsabili dell'emergenza l'eventuale assenza di studenti.

## **5 COMUNICAZIONE DI FINE EMERGENZA INCENDIO**

Alla conclusione delle operazioni di messa in sicurezza delle condizioni generali dell'edificio e delle persone eventualmente coinvolte nell'emergenza (anche su segnalazione dei Vigili del Fuoco o dell'ente di pubblico soccorso intervenuto o competente in merito), il coordinatore dell'emergenza decreta la fine dell'emergenza a seguito della quale il personale può riprendere la normale attività.

La comunicazione di fine emergenza si effettua a voce ai Punti di Ritrovo. Per facilitare il rientro viene attuata una procedura a scaglioni. Attendere istruzioni da parte del referente del punto di ritrovo (persona con il giubbino ad alta visibilità di colore arancione).

## **6 PROCEDURE PER EMERGENZA SISMICA**

Poiché nel caso di evento sismico è impossibile prevedere la possibilità di eventuali repliche, è buona norma attendere in luogo sicuro.

Al verificarsi dell'evento:

- non precipitarsi all'esterno ma trovare riparo presso pareti portanti, architravi, vani delle porte ed angoli, oppure sotto scrivanie e tavoli;
- tenersi lontano da tutto ciò che può cadere ad esempio vetri, scaffalature, armadi.

Nel caso si proceda all'evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione, inoltre:

- muoversi con prudenza e procedendo a ridosso dei muri;
- saggiare pavimenti, scale e pianerottoli, poggiandovi prima il piede;
- NON USARE accendini o altre fiamme libere per la possibile presenza di fughe di gas;
- una volta all'esterno, tenersi a distanza dagli edifici e raggiungere il punto di ritrovo.

## **7 PROCEDURE IN CASO DI INCIDENTI, MALORI, INFORTUNI SUL LAVORO**

Chiunque rilevi un incidente, malore o infortunio sul lavoro dovrà darne l'immediata comunicazione agli addetti al primo soccorso.

Nell'attesa del loro intervento NON si deve:

- radunarsi intorno all'infortunato;
- prestare misure di soccorso se non si è abilitati a farlo;

- spostare l'infortunato dal luogo o dalla posizione in cui si trova.

In attesa di un soccorso qualificato (medico, ambulanza, Pronto Soccorso ospedaliero) le persone opportunamente addestrate possono prestare primo soccorso ed assistenza all'infortunato usando i materiali e i mezzi disponibili.

## **8 PROCEDURE IN CASO DI PERICOLI PER LA PUBBLICA SICUREZZA**

Nel caso di eventi di estremo pericolo per l'incolumità delle persone quali minaccia armata, presenza di squilibrati o qualora si riceva la segnalazione o si sospetti la presenza di un ordigno esplosivo, è necessario darne immediata notifica al Front Office Vigilanza (6001) oppure ai numeri di pubblico soccorso e attenersi alle disposizioni impartite.